

ROSSO

Bilancio di Sostenibilità.

2025





Indice dei contenuti.

- 01 Una responsabilità che costruiamo insieme
- 02 Come e perché rendicontiamo
- 03 Rosso: l'orgoglio di costruire
- 04 Strategia di sostenibilità: la nostra visione ESG
- 05 Ambiente
- 06 Società
- 07 Governance
- 08 Risultati, impegni e prospettive
- 09 Trasparenza e tracciabilità metodologica



Una responsabilità che costruiamo insieme.

Operare nel settore delle costruzioni significa assumersi quotidianamente una responsabilità concreta: verso il territorio nel quale operiamo, verso le persone che lavorano nei nostri cantieri e verso le comunità che vivranno gli spazi che realizziamo.

Rosso opera a Trieste e nel territorio circostante da oltre cinquant'anni. In questo lungo percorso abbiamo accompagnato l'evoluzione della città e delle sue infrastrutture, collaborando con enti pubblici, aziende e realtà private. Lo abbiamo fatto con un approccio fondato su competenza tecnica, affidabilità operativa e attenzione costante alla qualità del lavoro svolto. Oggi, in un contesto economico e normativo in rapida evoluzione, avvertiamo con ancora maggiore consapevolezza la responsabilità di rendere trasparente il nostro modo di operare e le scelte che orientano il nostro sviluppo.

Questo Bilancio di Sostenibilità 2025 nasce con l'obiettivo di raccontare in modo trasparente e strutturato come integriamo i principi di sostenibilità ambientale, sociale e di buona governance nelle nostre attività. Non si tratta di un adempimento formale, ma di uno strumento che ci consente di riflettere sul nostro impatto, misurare i risultati raggiunti ed individuare con maggiore consapevolezza le aree di miglioramento.

Il settore edilizio è oggi chiamato ad affrontare sfide pressanti: la riduzione degli impatti ambientali dei cantieri, un utilizzo più efficiente delle risorse, l'adozione di materiali e soluzioni tecniche più sostenibili, nonché il rispetto di requisiti normativi sempre più stringenti. Allo stesso tempo, rimane centrale il tema delle persone: la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, la formazione continua, la valorizzazione delle competenze e il rispetto dei diritti lungo l'intera catena del valore. Affrontiamo queste sfide facendo leva su un sistema di gestione strutturato, su certificazioni riconosciute a livello internazionale e su una cultura aziendale che mette al centro il lavoro ben fatto, la correttezza dei comportamenti e il rispetto delle norme e delle disposizioni legislative.

Questo documento è rivolto a tutti i nostri stakeholder: clienti, collaboratori, fornitori, enti pubblici, partner commerciali e comunità locali. A ciascuno di loro intendiamo offrire una rappresentazione trasparente del nostro impegno e dei risultati raggiunti, nella consapevolezza che solo tramite il dialogo e il confronto continuo sia possibile costruire un percorso di crescita condiviso. Guardiamo al futuro con la volontà di continuare a migliorare, rafforzando l'integrazione della sostenibilità sociale e ambientale nelle decisioni operative e strategiche e contribuendo, attraverso il nostro lavoro quotidiano, allo sviluppo responsabile del territorio in cui operiamo.



Paolo Rosso

Amministratore delegato di Rosso S.r.l.



Come e perché rendicontiamo.

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Rosso S.r.l. (di seguito, anche “Rosso” o “la Società”) e rappresenta il primo esercizio di rendicontazione non finanziaria della nostra azienda, che opera nel settore delle costruzioni nelle regioni di Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Il Bilancio è stato redatto su base volontaria per comunicare in modo trasparente, comparabile e strutturato le nostre performance ESG nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, rafforzando il dialogo con gli stakeholder e ponendo le basi per un percorso di miglioramento volto alla riduzione degli impatti negativi.

Il documento è stato predisposto in conformità agli Standard GRI nella loro versione più recente (2021). In recepimento delle ultime evoluzioni normative e della Raccomandazione della Commissione Europea del luglio 2025, i contenuti sono stati inoltre mappati secondo lo Standard VSME, al fine di garantirne coerenza e allineamento ai principali riferimenti di rendicontazione in ambito di sostenibilità. Questo approccio integrato ci ha consentito di assicurare robustezza metodologica, mantenendo allo stesso tempo un livello di proporzionalità adeguato alla nostra realtà operativa e rispettando i principi di trasparenza, accuratezza, completezza e comparabilità.

In linea con i principi degli Standard GRI e con il Protocollo GHG, la rendicontazione assume come riferimento il criterio dell'operational control approach, secondo cui rientrano nel perimetro tutte le attività sulle quali Rosso esercita responsabilità gestionale, amministrativa e organizzativa. Il perimetro del presente Bilancio comprende:

- la sede amministrativa situata in Piazza della Libertà, 3 a Trieste;
- la sede operativa di Via Schmidl 52, a Trieste;
- la sede operativa della business unit SEED di Via Fremaut, 10 in Località Villesse a Gorizia;
- tutti i cantieri attivi nel corso del 2025, per la maggior parte ubicati a Trieste, con alcuni siti nelle provincie di Padova, Udine e Monfalcone.

I cantieri sono direttamente gestiti e controllati dalla Società e riguardano le linee operative di edilizia civile, opere stradali, manutenzioni e ulteriori interventi. Rientrano pertanto nel perimetro di analisi i consumi, le emissioni, la produzione di rifiuti e gli aspetti sociali e di governance riferibili alle sedi e ai cantieri operativi nel periodo di riferimento. Eventuali esclusioni sono indicate in modo trasparente nelle sezioni pertinenti del Bilancio.

Per garantire una rappresentazione accurata delle nostre performance ESG, abbiamo privilegiato, ove possibile, il ricorso a dati primari. Le eventuali stime impiegate si basano su metodologie consolidate e sono puntualmente descritte nelle sezioni di riferimento. La raccolta dei dati è avvenuta attraverso i sistemi di gestione aziendale, la documentazione interna, i report operativi di cantiere e il contributo attivo delle funzioni aziendali coinvolte.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Rosso S.r.l. è stato elaborato con il supporto tecnico e metodologico di Augustas S.p.A. Risk Services e non è stato sottoposto ad assurance da parte di una società di revisione. Eventuali domande e richieste di chiarimento sulla metodologia e sulle informazioni riportate possono essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica: info.rosso@rosso-srl.com







Rosso: l'orgoglio di costruire.

Rosso S.r.l. è un'impresa di costruzioni generali con sede a Trieste, attiva dal 1971. Nata come realtà a conduzione familiare, la nostra azienda ha conosciuto nel tempo un percorso continuo di crescita e consolidamento, evolvendosi in una struttura organizzativa solida e dinamica. In oltre mezzo secolo di attività, abbiamo contribuito in modo significativo allo sviluppo urbano e infrastrutturale della città e della provincia di Trieste, affermandoci come operatore di riferimento nei settori delle costruzioni generali, delle manutenzioni edili, delle ristrutturazioni e delle riqualificazioni.

Fin dalla nostra fondazione perseguiamo un obiettivo chiaro: offrire un servizio integrato capace di coprire tutte le fasi del processo edilizio, dalla progettazione alla realizzazione, fino alla gestione e manutenzione delle opere. Questo approccio ci ha permesso di affrontare con successo una vasta gamma di progetti, dalle infrastrutture stradali alle reti sotterranee, dai centri sportivi agli edifici residenziali. Il legame con il territorio locale rappresenta un elemento distintivo della nostra identità: siamo profondamente radicati a Trieste, dove si sviluppano le nostre relazioni e dove operiamo su progetti e cantieri che contribuiscono concretamente a rendere la città più moderna e funzionale.

Il nostro modello operativo si fonda su tre principi chiave: responsabilità, qualità e innovazione. Investiamo costantemente nella sicurezza dei cantieri, nella cura dei dettagli e nell'adozione di soluzioni tecniche sostenibili, in grado di rispondere alle esigenze della collettività e di rispettare l'ambiente. La nostra attività non si limita alla realizzazione di opere edilizie: miriamo a valorizzare i contesti in cui interveniamo, creando spazi e infrastrutture capaci di migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità.

Nelle piazze, con chi condivide le nostre radici,
costruiamo la comunità. Nei parchi, dove da piccoli
passavamo i pomeriggi, ora vediamo giocare i grandi del
domani. Attorno ai posti iconici, per cui siamo riconosciuti, ci
ricordiamo dei valori che ci rendono unici.

Come lavoriamo.

Sin dalla nostra fondazione, oltre mezzo secolo fa, abbiamo progressivamente sviluppato competenze, risorse e dotazioni tecniche per affrontare sfide operative complesse: dalla gestione di cantieri di grandi dimensioni e con tempistiche stringenti, alla realizzazione di opere in contesti operativi difficili, fino a interventi altamente specializzati su edifici di particolare pregio. Questo percorso è stato reso possibile grazie all'impiego di attrezzature tecnologicamente avanzate, al conseguimento delle certificazioni necessarie e, soprattutto, al contributo di un team altamente qualificato, che opera con attenzione alla sicurezza, al rispetto dei tempi di consegna e alla tutela dell'ambiente, riducendo costi e impatti sul territorio.

La qualità dei nostri interventi edilizi si fonda su un processo strutturato e responsabile, sviluppato per accompagnare i clienti lungo l'intero ciclo di vita dell'opera. Dall'analisi preliminare alla pianificazione, dall'esecuzione alla certificazione finale, fino alla gestione della manutenzione nel tempo, ogni fase è realizzata secondo criteri di trasparenza, competenza tecnica, sicurezza e attenzione agli impatti ambientali e sociali. Questo approccio integrato ci consente di garantire affidabilità, durabilità delle opere e creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder.



Analisi e quotazione

I nostri tecnici, geometri e architetti mettono a disposizione dei clienti il know-how per analizzare l'opera da eseguire e fornire una quotazione precisa e attendibile.



Pianificazione delle risorse e delle tempistiche

Vengono presentati i dettagli del capitolato, insieme alla proposta dei materiali e alla condivisione del calendario di avanzamento dei lavori e delle scadenze.



Esecuzione dei lavori

Le opere vengono eseguite dalle nostre squadre specializzate, formate sia in ambito tecnico sia sui temi della sicurezza sul lavoro e supervisionate dai team manager delle diverse divisioni.



Certificazione impianti e consegna

Completati i lavori e prima di chiudere il cantiere, procediamo alla dichiarazione di conformità degli impianti a garanzia della massima sicurezza e funzionalità.



Pianificazione della manutenzione

Il nostro intervento prevede la massima disponibilità ad affiancare la committenza anche oltre la consegna dell'opera, con manutenzioni ordinarie, preventive e straordinarie.

Le nostre divisioni operative.

Applichiamo questo approccio a una vasta gamma di progetti per una clientela ampia e variegata. Operiamo al fianco di committenti privati, studi professionali, imprese e pubbliche amministrazioni, adattando metodi e soluzioni alle specificità di ogni contesto.

Edilizia per il settore civile, industriale e terziario.

Il nostro ufficio tecnico accompagna ciascun cliente nella selezione dei materiali e delle soluzioni più idonee per coniugare qualità, durabilità ed efficienza. Le attività si sviluppano in stretta collaborazione con tutti i professionisti coinvolti, promuovendo un approccio integrato, applicato sia nelle nuove realizzazioni sia negli interventi di ristrutturazione e ampliamento di edifici di diversa tipologia. La nostra struttura tecnica propone soluzioni su misura, progettate per rispondere puntualmente alle specifiche esigenze della committenza. Questo approccio è supportato da un costante presidio di tempi e costi e da un affiancamento continuo del cliente in tutte le fasi del processo edilizio. Durante la fase esecutiva, il team di cantiere assicura una gestione rigorosa dei lavori, monitorando la qualità delle realizzazioni, il rispetto delle tempistiche e la conformità alle normative vigenti. Il dialogo costante con la committenza rappresenta un elemento distintivo del nostro operato, consentendo di rispondere tempestivamente alle esigenze del cliente, garantire la piena tracciabilità delle decisioni progettuali e offrire un supporto qualificato anche nelle fasi successive alla conclusione dei lavori. Questo contribuisce in maniera determinante alla durabilità delle soluzioni adottate e alla valorizzazione del patrimonio edilizio nel lungo periodo.

Lavorazioni stradali, infrastrutturali e scavi.

La nostra divisione dedicata garantisce interventi rapidi ed efficaci per la manutenzione e la gestione di strade, condotte e scavi, ponendo al centro la sicurezza delle persone e la qualità del servizio offerto. Nei cantieri impieghiamo materiali di alta qualità, attrezzature avanzate e mezzi operativi moderni, supportati da personale qualificato e costantemente formato sugli aspetti tecnici, sulla sicurezza e sull'innovazione. Questo approccio ci consente di fornire un servizio flessibile, sicuro e calibrato sulle specifiche esigenze del territorio. Con le nostre attività miriamo a mantenere infrastrutture urbane affidabili e funzionali, favorire lo sviluppo locale, minimizzare gli impatti negativi e promuovere pratiche responsabili in ogni fase delle operazioni.





La nostra catena del valore.

La nostra catena del valore è caratterizzata da una filiera complessa, nella quale ciascuna fase, dalla fornitura dei materiali e delle attrezzature alla realizzazione delle opere, sino alla gestione dei servizi e allo smaltimento dei rifiuti, contribuisce alla qualità delle realizzazioni e alla solidità del nostro modello di business. Operiamo in un settore nel quale la continuità operativa, la sicurezza dei processi e la conformità normativa esigono la costruzione di una rete di partner affidabili e altamente qualificati, con cui creiamo rapporti di collaborazione duraturi improntati alla trasparenza e alla responsabilità.

La nostra catena del valore inizia con l'approvvigionamento di materiali da costruzione come calcestruzzo, cemento armato, leganti, malte, premiscelati e prefabbricati in cemento. Prosegue con la fornitura di attrezzature e strumenti per le attività di cantiere, quali ponteggi, casseforme, utensili professionali e strumenti di misurazione e livellazione. A questi si aggiungono i partner che forniscono carburanti per i mezzi di cantiere e quelli che garantiscono progettazione e installazione di impianti idraulici, termici ed elettrici. Favoriamo una catena di fornitura breve e locale: i nostri 15 principali fornitori, in termini di spesa, sono tutti aziende italiane. Questo forte legame con il territorio ci consente di garantire approvvigionamenti tempestivi, ridurre l'impatto ambientale dei trasporti e sostenere lo sviluppo economico delle comunità in cui operiamo.

A valle, la nostra catena del valore si completa nella relazione con i clienti, attori chiave nella definizione dell'impatto economico e territoriale delle nostre attività. Operiamo al servizio di soggetti pubblici e privati appartenenti a settori strategici per lo sviluppo locale: servizi idrici ed energetici, realtà industriali di rilievo regionale, enti territoriali, operatori logistici e intermodali, infrastrutture portuali e aziende attive nella gestione di reti strategiche. Collaboriamo inoltre con il comparto turistico-ricettivo e con imprese impegnate nella produzione e distribuzione di beni e materiali, contribuendo, attraverso le nostre competenze tecniche e operative, alla realizzazione di progetti capaci di generare valore condiviso per la comunità.

Impatti nella catena di fornitura.

Lungo tutta la nostra catena di fornitura, promuoviamo attivamente un approccio responsabile al fare impresa, privilegiando partner che adottano pratiche sostenibili, tutelano i diritti dei lavoratori e garantiscono condizioni di lavoro dignitose.

In occasione della redazione del nostro primo esercizio di rendicontazione non finanziaria, abbiamo condotto un'analisi preliminare finalizzata ad identificare gli impatti potenziali ed effettivi associati all'attività dei nostri 15 principali fornitori, selezionati in base al volume di spesa. Questa analisi è stata condotta in forma non ancora sistematica, sulla base di fonti pubbliche e della conoscenza diretta maturata nel corso delle relazioni commerciali, e non si è avvalsa di un sistema formalizzato di raccolta e valutazione delle performance ESG.

Questo primo esercizio rappresenta tuttavia il primo passo di un percorso che intendiamo strutturare progressivamente, in linea con la graduale maturazione del nostro impegno ESG.

Dalla analisi condotta, nessuno dei supplier esaminati è stato identificato come aventi significativi impatti sociali negativi effettivi, concretamente accertati nel periodo di riferimento.

Ciononostante, abbiamo individuato alcuni potenziali impatti sociali negativi potenziali in alcuni segmenti della filiera, riconducibili a quattro principali aree di rischio. La prima riguarda il rispetto delle condizioni contrattuali e retributive dei lavoratori, con particolare attenzione ai segmenti che fanno ricorso a subappalto o a forniture di manodopera, nei quali la visibilità sulle condizioni di lavoro effettive è strutturalmente più limitata. La seconda concerne il rischio di ricorso a lavoro irregolare o non dichiarato, fenomeno non estraneo ad alcuni comparti del settore delle costruzioni, in particolare nella logistica di cantiere e nei servizi di trasporto e movimentazione di materiali. La terza area riguarda la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori: alcuni segmenti della nostra filiera, come la produzione e la posa di prefabbricati in cemento armato, l'installazione di impianti termici ed elettrici e le operazioni con macchine operatrici pesanti, presentano profili di rischio infortunistico elevato, che richiedono il rispetto di abilitazioni specifiche, formazione continua e dotazione adeguata di dispositivi di protezione individuale. La quarta area attiene infine alle condizioni di lavoro nei segmenti a più basso valore aggiunto della filiera, quali l'autotrasporto di inerti e di materiali edili, dove le pressioni competitive sui costi possono tradursi in condizioni contrattuali meno tutelate.

Analogamente, dalla analisi condotta, nessuno dei supplier esaminati è stato identificato come aventi significativi impatti ambientali negativi effettivi, concretamente accertati nel periodo di riferimento. Sono stati tuttavia identificati impatti ambientali negativi potenziali in diversi segmenti della filiera. Il profilo di rischio più rilevante è associato alla produzione di materiali da costruzione ad alta intensità energetica, in primo luogo calcestruzzo e cemento, che comporta emissioni significative di CO₂ e altri gas climalteranti nella fase produttiva, un rilevante consumo idrico e la generazione di reflui di processo che richiedono adeguato trattamento. A questo si aggiunge l'impatto derivante dall'estrazione degli aggregati naturali utilizzati come materie prime. Un secondo profilo di rischio riguarda la gestione dei rifiuti lungo la filiera: le attività di demolizione, sbancamento e smaltimento di inerti, nonché la gestione degli scarti di cantiere, presentano potenziali criticità in termini di corretta classificazione, tracciabilità e conferimento a impianti autorizzati. Un terzo ambito di attenzione è rappresentato dalle emissioni generate dalla logistica: il trasporto di materiali pesanti, la movimentazione con mezzi diesel da cantiere e la distribuzione su scala regionale contribuiscono alle emissioni di CO₂, NO_x e particolato fine.

Nessuno dei nostri fornitori è stato identificato come a rischio significativo di episodi di lavoro minorile o forzato.

Mappatura degli stakeholder.

Nel 2024 abbiamo avviato un percorso strutturato di mappatura degli stakeholder, finalizzato a comprendere in modo approfondito il contesto in cui operiamo e a consolidare il dialogo con tutti i soggetti che influenzano, direttamente o indirettamente, le nostre attività.

Tra gli stakeholder interni identifichiamo soci, proprietà, direzione, dipendenti e collaboratori, che rappresentano il cuore della nostra governance e della gestione operativa quotidiana. Tra gli stakeholder esterni includiamo fornitori, subappaltatori, partner commerciali, clienti pubblici e privati, associazioni dei consumatori, autorità di vigilanza, enti nazionali e locali, comunità e associazioni di categoria. In questo contesto, i fornitori rappresentano una categoria rilevante di stakeholder, con cui intratteniamo relazioni continuative e strutturate, funzionali allo svolgimento delle attività operative descritte nella catena del valore.

Riconosciamo che la sostenibilità coinvolge l'intero ecosistema aziendale. Per questo, tra i nostri obiettivi di medio-lungo termine rientrano il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder e la progressiva integrazione di criteri ESG nei processi di qualificazione e monitoraggio dei fornitori.

Partecipazione ad associazioni di categoria.

Siamo profondamente radicati nel contesto territoriale ed economico in cui operiamo e riconosciamo l'importanza di mantenere un dialogo costante e costruttivo con gli stakeholder. Partecipiamo a conferenze, workshop e incontri di settore, condividendo conoscenze e best practice e contribuendo allo sviluppo sostenibile del mercato di riferimento.

Collaboriamo attivamente con realtà locali quali Confcommercio Trieste, principale associazione di rappresentanza del commercio, del turismo e dei servizi nella provincia, che supporta le imprese attraverso formazione, consulenza e iniziative per lo sviluppo economico, e Cantieri in Rete, una rete di imprese e professionisti che promuove collaborazione, innovazione e condivisione di competenze. Queste partecipazioni ci consentono di rafforzare il legame con il territorio, favorire lo scambio di conoscenze e contribuire alla crescita sostenibile del tessuto imprenditoriale locale.







Strategia di sostenibilità: la nostra visione ESG.

Le tematiche ESG rappresentano una componente strutturale del nostro modello di business. Riteniamo che lo sviluppo di pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente sia un elemento imprescindibile per la creazione di valore nel lungo periodo, e orientiamo le nostre scelte verso il miglioramento continuo delle performance operative, l'innovazione e un approccio responsabile al nostro fare impresa. Questi principi informano le nostre decisioni strategiche e si traducono in azioni e obiettivi concreti.

La nostra strategia di sostenibilità si fonda su un'analisi strutturata dei principali fattori ambientali, sociali e di governance che caratterizzano il settore delle costruzioni e il contesto nel quale operiamo. In quanto impresa edile con una consolidata presenza nelle regioni di Veneto e Friuli-Venezia Giulia e una significativa esperienza in ambito pubblico e infrastrutturale, ci confrontiamo quotidianamente con tematiche ESG che incidono direttamente sulla qualità delle opere realizzate, sulla continuità operativa e sulla qualità del rapporto con il territorio e le comunità locali.

Nel corso del periodo di rendicontazione abbiamo condotto un'analisi di doppia materialità su base qualitativa finalizzata a individuare i temi più rilevanti per la nostra realtà. Questa analisi considera, da un lato, gli impatti che le nostre attività generano sull'ambiente e sulla società e, dall'altro, i rischi e le opportunità che i fattori ESG possono determinare sulla performance economico-finanziaria e sulla continuità operativa dell'azienda.

Valutazione degli Impatti, dei Rischi e delle Opportunità.

L'analisi di materialità illustrata in questo capitolo è stata condotta tenendo conto delle caratteristiche operative di Rosso, della tipologia dei cantieri gestiti nel 2025, delle evidenze emerse dagli studi di settore e delle più recenti evoluzioni del quadro normativo, con particolare riferimento ai requisiti in materia di appalti pubblici, Criteri Ambientali Minimi (CAM), salute e sicurezza sul lavoro e responsabilità lungo la catena di fornitura. Abbiamo inoltre considerato il contesto territoriale nel quale operiamo, caratterizzato dalla compresenza di opere infrastrutturali e portuali, interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio, lavori su edifici pubblici e cantieri spesso inseriti in contesti urbani o logistici ad elevata complessità operativa. Questa collocazione territoriale influisce direttamente sull'individuazione dei temi materiali: da un lato, amplifica la rilevanza degli impatti locali, come interferenze con il traffico, rumore, polveri, gestione dei rifiuti e sicurezza in ambito urbano; dall'altro, espone la nostra azienda a specifici fattori di rischio e opportunità legati alla domanda pubblica, alla pianificazione urbana, ai requisiti ambientali delle gare d'appalto e alla necessità di garantire continuità operativa in cantieri complessi e ad alta visibilità per la comunità.

I temi individuati attraverso l'analisi preliminare sono stati successivamente esaminati attraverso la lente degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO), al fine di comprendere natura e rilevanza delle relazioni tra le nostre attività e le dimensioni ESG identificate. L'attribuzione degli IRO è avvenuta tramite una valutazione qualitativa interna, fondata sull'analisi delle attività svolte in sede e in cantiere, sul confronto con le pratiche di settore e sull'esperienza operativa maturata nel tempo.

Sul piano ambientale, il settore edilizio è contraddistinto da un utilizzo significativo di risorse materiali ed energetiche, da emissioni connesse all'impiego di mezzi e attrezzature e dalla produzione di rifiuti di cantiere. Nel contesto triestino, dove molti interventi si svolgono in aree urbane e in prossimità di infrastrutture strategiche, questi impatti assumono un rilievo ancora maggiore, sia in termini di gestione delle esternalità locali sia di conformità ai requisiti ambientali richiesti dalle stazioni appaltanti. A questi si associano rischi di natura normativa ed economica come l'incremento dei costi di materie prime ed energia, l'inasprimento dei requisiti CAM e le crescenti aspettative della committenza pubblica, ma anche opportunità concrete legate all'efficientamento dei processi, all'incremento del recupero e del riutilizzo dei materiali e al rafforzamento del nostro posizionamento competitivo nelle gare che premiano le performance ambientali e la capacità di tracciabilità.

Sul piano sociale, assumono particolare rilevanza la tutela della salute e della sicurezza nei cantieri, la formazione continua del personale e la gestione responsabile di fornitori e subappaltatori. In un territorio come quello triestino, dove molti cantieri presentano interferenze con la viabilità, le attività pubbliche e contesti ad alta frequentazione, la gestione della sicurezza, tanto per i lavoratori quanto per i terzi, e l'organizzazione operativa dei cantieri risultano determinanti sia sul piano degli impatti generati sia su quello dei rischi operativi e reputazionali.

Riteniamo che lo sviluppo di pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente sia un elemento imprescindibile per la creazione di valore nel lungo periodo.



Eventuali criticità, come infortuni, carenze formative o comportamenti non conformi lungo la catena di fornitura possono tradursi in sanzioni, contenziosi e perdita di fiducia da parte dei nostri stakeholder. Al contrario, investire in competenze, sicurezza e gestione della filiera rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità delle opere realizzate, aumentare la produttività e rafforzare la solidità dell'azienda.

Per quanto riguarda il sistema di governance aziendale, la disponibilità di sistemi di gestione certificati, presidi di controllo e strumenti di prevenzione dei rischi corruttivi costituisce un elemento centrale per un'impresa che opera con committenti pubblici in contesti spesso caratterizzati da un'elevata esposizione istituzionale.

In questo scenario, le tematiche ESG assumono un ruolo di primo piano: rappresentano al contempo un fattore di mitigazione dei rischi finanziari e reputazionali e una leva strategica per l'accesso a nuove commesse, lo sviluppo di partnership e l'avvio di percorsi di miglioramento continuo. Questo vale in particolare nei contesti in cui la trasparenza dei processi e la solidità dei sistemi di controllo costituiscono requisiti competitivi essenziali per la qualificazione e l'aggiudicazione degli appalti.

A | Impatto attuale P | Impatto potenziale + | Impatto positivo - | Impatto negativo

Consumo di materiali da costruzione

Ambito	Impatto		Rischio	Opportunità
E	Consumo intensivo di materie prime nei cantieri	- A	Dipendenza dalla fornitura, sensibilità alle variazioni di prezzo e esposizione ai vincoli CAM-GPP	Riduzione dei costi grazie all'uso di materiali riciclati, migliori accesso a bandi verdi

Emissioni da mezzi ed attrezzature

Ambito	Impatto		Rischio	Opportunità
E	Inquinamento atmosferico	- A	Introduzione di normative stringenti in materia di emissioni, aumento dei costi del carburante	Efficientamento della flotta, parziale elettrificazione dei mezzi

Consumo energetico di cantiere e sede

Ambito	Impatto		Rischio	Opportunità
E	Consumo di energia elettrica e di combustibili fossili	- A	Introduzione di normative stringenti, aumento dei costi delle fonti energetiche	Efficientamento, utilizzo di energia da fonti rinnovabili

Gestione rifiuti da costruzione

Ambito	Impatto		Rischio	Opportunità
E	Produzione di rifiuti e gestione non sostenibile	- A	Aumento dei costi di smaltimento, introduzione di normative stringenti	Recupero e riciclo (fonte: Direttiva 2008/98/CE)

Salute e sicurezza sul lavoro

Ambito	Impatto		Rischio	Opportunità
S	Infortuni e malattie professionali	- A	Sanzioni e non conformità, maggiore turnover, inefficienze e rallentamenti	Sviluppo delle competenze, miglioramento della reputazione

Formazione e valorizzazione delle competenze

Ambito	Impatto		Rischio	Opportunità
S	Sviluppo delle competenze tecniche con programmi di formazione	+ A	Carenza di competenze, rallentamenti ed errori operativi	Maggiore qualità delle opere, efficienza e crescita occupazionale

Relazione con il territorio e stakeholder locali

Ambito	Impatto		Rischio	Opportunità
S	Miglioramento delle relazioni con comunità e clienti	+ P	Contenziosi e opposizione ai progetti da parte della comunità	Legittimazione sociale e supporto

Qualità e affidabilità dei fornitori

Ambito	Impatto		Rischio	Opportunità
S - G	Impatti negativi su ambiente e società lungo la supply chain	- P	Sanzioni e non conformità, peggioramento della reputazione	Catena di fornitura sostenibile e miglior accesso ai bandi

Sistemi di gestione e governance ESG

Ambito	Impatto		Rischio	Opportunità
G	Consolidamento del livello di governance ESG	+ P	Costi di adeguamento e maggiore complessità operativa	Miglioramento del rating ESG e miglior accesso a finanziamenti

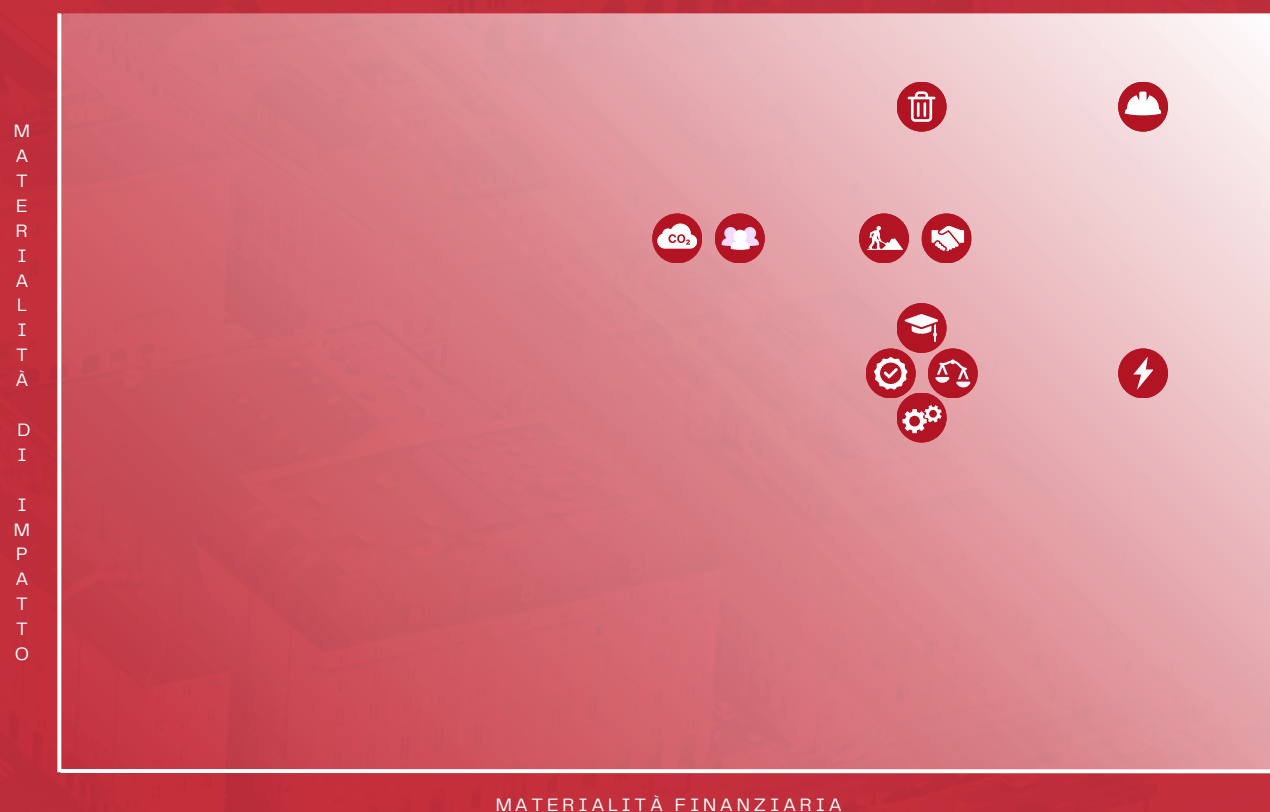
Etica e anticorruzione

Ambito	Impatto		Rischio	Opportunità
G	Comportamenti aziendali responsabili	+ A	Sanzioni e procedimenti legali, peggioramento della reputazione	Miglioramento del posizionamento e della reputazione

La matrice di materialità.

A valle dell'analisi appena descritta, le tematiche identificate come materiali sono state sottoposte a un sistema di scoring qualitativo, volto a valutarne la rilevanza sia in relazione agli impatti che le nostre attività generano su ambiente e società, sia in relazione ai rischi e alle opportunità legati ai fattori ESG e ai loro effetti sulle performance economico-finanziarie e sulla continuità aziendale, secondo la prospettiva outside-in.

La matrice di doppia materialità che riportiamo di seguito costituisce la rappresentazione grafica della valutazione delle tematiche lungo le due dimensioni. Tutte le tematiche comprese nella matrice sono da considerarsi materiali e rappresentano le priorità strategiche sulla base delle quali definiamo gli obiettivi di sostenibilità nel breve, medio e lungo periodo.



Salute e sicurezza sul lavoro



Emissioni da mezzi di cantiere



Qualità e affidabilità delle opere



Gestione dei rifiuti da costruzione



Relazione con il territorio



Etica, integrità e anticorruzione



Consumo di materiali da costruzione



Consumo energetico di sede e cantieri



Sistemi di gestione e governance ESG



Gestione di fornitori e subappaltatori



Formazione e valorizzazione delle competenze

Strategia e orientamento futuro.

La strategia di sostenibilità di Rosso si sviluppa in un sistema aziendale già strutturato e supportato da certificazioni, che forniscono una solida base per promuovere un percorso di miglioramento continuo. Sulla base degli esiti dell'analisi di doppia materialità appena descritta, abbiamo definito una strategia volta a consolidare e valorizzare le pratiche già adottate, favorendo un'evoluzione progressiva e coerente con la nostra dimensione operativa.

La collocazione territoriale nel contesto di Trieste, del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto, caratterizzato da una forte presenza di infrastrutture pubbliche, attività portuali e interventi di riqualificazione urbana, rafforza la nostra attenzione all'efficienza dei cantieri, alla riduzione degli impatti locali e alla sicurezza delle persone. La strategia di Rosso mira quindi a integrare in modo sempre più sistematico i fattori ESG nelle decisioni operative, nella gestione dei cantieri e nei rapporti con clienti e fornitori, trasformando la sostenibilità in una leva di competitività, resilienza e creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Il nostro approccio si fonda su un percorso di miglioramento continuo, guidato da una strategia che coniuga sostenibilità economica e impegno concreto verso la responsabilità ambientale e sociale, con l'obiettivo di ottenere risultati tangibili, misurabili e coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Ambiente				
Obiettivo	Azione	Target	Anno	SDG
Riduzione dei consumi energetici	Audit energetico delle sedi e dei cantieri e introduzione di sistemi di monitoraggio	Riduzione del 15% dei kWh sul fatturato	2028	7,13
Riduzione delle emissioni dirette di CO ₂	Piano di rinnovamento della flotta aziendale e ottimizzazione della logistica di cantiere	Riduzione del 15% delle tonnellate di CO ₂ equivalente incluse nello Scope 1	2028	13
Incremento del recupero dei rifiuti di cantiere	Tracciamento per codice CER e sottoscrizione di accordi con fornitori di recupero	Almeno il 40% dei rifiuti recuperati	2027	11,12
Miglioramento nella tracciabilità dei materiali	Implementazione di un sistema di raccolta dati dei materiali	Almeno il 50% dei materiali tracciati	2027	12
Riduzione delle emissioni indirette di CO ₂	Passaggio ad una fornitura energetica certificata da GO e monitoraggio dei consumi	40% dell'energia consumata da fonti rinnovabili	2027	7,13
Riduzione degli impatti ambientali di cantiere	Adozione delle linee guida per la gestione delle polveri e del rumore e checklist ambientale di cantiere	50% di cantieri conformi a standard ambientali	2027	3,11

Società				
Obiettivo	Azione	Target	Anno	SDG
Miglioramento della salute e sicurezza	Rafforzamento delle procedure HSE e della formazione in materia di sicurezza	Indice di frequenza di infortuni pari a 0,66	2026 - 2028	3,8
Aumento della formazione tecnica	Sviluppo di un piano formativo annuale e tracciamento delle ore di formazione	Almeno 7 ore di formazione all'anno di media per dipendente	2026	4,8
Sviluppo delle competenze ESG	Sessioni formative ESG, sensibilizzazione interna e coinvolgimento del management	Almeno 30% dei dipendenti formati sui temi ESG	2027	4,12
Collaborazioni con scuole e territorio	Attivazione di stage per giovani talenti, partnership con istituti tecnici ed eventi locali	Almeno 2 iniziative all'anno	2026 - 2028	4,8,11

Governance				
Obiettivo	Azione	Target	Anno	SDG
Qualificazione ESG dei fornitori	Definizione di un questionario ESG e di criteri di selezione per i fornitori	Almeno il 40% dei fornitori critici valutati sulla base delle loro performance ESG	2029	8,12
Rafforzamento della governance ESG e del risk management	Implementazione di un sistema ORM e definizione di ruoli e responsabilità	Implementazione di un sistema strutturato	2026	16
Introduzione di un sistema di KPI legati ai temi ESG	Sviluppo di una dashboard ESG, di un sistema di raccolta dati strutturati e integrazione delle valutazioni nei processi decisionali	Implementazione di una dashboard ESG attiva	2026	16
Strutturazione del Comitato ESG e integrazione nella governance aziendale	Definizione di composizione e ruoli del comitato ESG	Formalizzazione di un Comitato ESG con rappresentanza a livello di CdA	2029	16







Ambiente.

Il settore edile contribuisce in maniera rilevante alle emissioni globali di gas a effetto serra, al consumo di risorse naturali e all'utilizzo del suolo. In quanto azienda operante in questo settore, siamo pienamente consapevoli della responsabilità che ne deriva e riteniamo che un approccio sostenibile alle costruzioni non possa prescindere da una gestione attenta e responsabile delle risorse e dell'ambiente.

In un contesto caratterizzato da esigenze infrastrutturali sempre più complesse e da aspettative crescenti da parte degli stakeholder, abbiamo scelto di orientare con convinzione le nostre attività verso modelli operativi più efficienti e sostenibili. Questo impegno si traduce in un percorso strutturato che integra la dimensione ambientale non soltanto nelle decisioni strategiche, ma anche nella gestione quotidiana dei cantieri, promuovendo l'adozione di pratiche di economia circolare e un utilizzo consapevole dei materiali.

Nel 2025 abbiamo implementato un sistema di monitoraggio delle performance ambientali e avviato iniziative mirate alla riduzione degli impatti derivanti dalle nostre attività, con particolare attenzione alla gestione delle risorse, all'ottimizzazione dei consumi energetici e alla progressiva riduzione delle emissioni. Parallelamente, abbiamo investito nella diffusione di una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, nella consapevolezza che la tutela dell'ambiente si costruisce attraverso un processo di responsabilizzazione condivisa a tutti i livelli dell'organizzazione.

Consideriamo questo impegno una leva fondamentale per rafforzare la resilienza della nostra azienda, elevare la qualità dei nostri interventi e contribuire in modo concreto alla creazione di valore duraturo per le comunità in cui operiamo e per tutti i nostri stakeholder.

Materiali.

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione, abbiamo riscontrato problematiche strutturali nella raccolta e nella sistematizzazione delle informazioni relative alla quantità e alla tipologia di materiali acquistati e impiegati nei cantieri. Queste difficoltà sono riconducibili in larga parte alla frammentazione dei sistemi gestionali attualmente in uso, all'assenza di una classificazione omogenea delle diverse categorie merceologiche e ad un livello ancora parziale di digitalizzazione di alcuni processi operativi. Questi fattori hanno reso complessa la ricostruzione di un quadro puntuale dei materiali utilizzati, limitando la capacità di quantificare e valutare con precisione il nostro impatto ambientale associato all'utilizzo di risorse da costruzione.

Siamo tuttavia consapevoli che, nel settore edilizio, l'impiego di materiali costituisce una delle principali fonti di impatto ambientale, sia in termini di consumo di risorse naturali sia per la produzione di rifiuti e di emissioni generate lungo tutto il ciclo vita delle opere. La disponibilità di dati strutturati e comparabili rappresenta pertanto un presupposto essenziale per un monitoraggio efficace degli impatti e per la definizione di strategie di sostenibilità realmente incisive.

Per rispondere a questa esigenza, ci impegniamo a implementare nel breve periodo un sistema strutturato di tracciamento e rendicontazione dei materiali, con l'obiettivo di migliorare progressivamente la qualità, la completezza e la trasparenza delle informazioni rendicontate. In questo modo intendiamo rafforzare una gestione più consapevole delle risorse e contribuire attivamente alla riduzione dell'impatto ambientale delle nostre attività nel comparto edilizio.



Gestione delle risorse idriche.

Sebbene il contesto territoriale nel quale operiamo sia caratterizzato da un basso livello di stress idrico, come attestato dall'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute, e la natura delle nostre attività non rientri tra quelle tradizionalmente associate a un utilizzo intensivo di questa risorsa, la gestione consapevole dell'acqua rappresenta una componente integrante del percorso di sostenibilità, tanto più in un periodo storico nel quale la pressione globale sulle riserve idriche è in costante crescita.

Presso gli uffici e le sedi operative, l'acqua viene prelevata dalla rete idrica pubblica, utilizzata a scopo igienico-sanitario e integralmente reimpressa nella rete fognaria. Nei cantieri la situazione è strutturalmente diversa: l'acqua attinta dalla rete viene impiegata in processi che ne impediscono la restituzione al corpo idrico di origine. Tra gli utilizzi principali figurano l'impasto e la maturazione del calcestruzzo, l'umidificazione e la compattazione del suolo durante le lavorazioni, nonché il lavaggio occasionale di mezzi e attrezzature.

Prelievo e scarico di acqua		
	UdM	2025
Prelievo di risorse idriche di terzi parti	ML	0,846
Scarico di risorse idriche di terzi parti	ML	0,303
Consumo di risorse idriche di terzi parti	ML	0,543

Consumi ed intensità energetica.

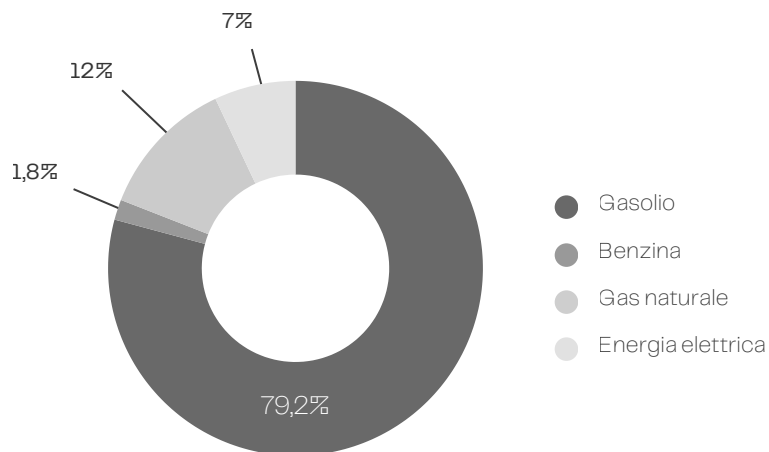
Nel corso del 2025 abbiamo implementato un sistema di monitoraggio dei consumi energetici che ci ha restituito una panoramica puntuale e approfondita dei volumi e delle modalità di utilizzo dell'energia nelle nostre attività. L'analisi dei dati raccolti ci ha consentito di identificare le fasi operative a maggiore intensità energetica, rafforzando il nostro impegno verso un impiego consapevole e responsabile delle risorse.

Il gasolio rappresenta la principale fonte di consumo energetico della nostra azienda con 3.747.938 MJ, seguito dal gas naturale con 569.818 MJ, dall'energia elettrica con 332.591 MJ e dalla benzina con 82.909 MJ. Questo profilo rispecchia le esigenze operative tipiche di una società edile, contraddistinte da un utilizzo significativo di combustibili per macchinari e veicoli da cantiere, e di energia elettrica e gas naturale per uffici e impianti. L'analisi dettagliata di ciascuna voce di consumo ci permette di individuare margini di efficienza e di pianificare interventi mirati alla riduzione dell'impatto ambientale.

La determinazione del potere calorifico dei combustibili utilizzati è stata effettuata applicando i fattori di conversione dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile del Ministero dell'Ambiente. Per la conversione degli standard metri cubi di gas naturale consumati dalla azienda in megawattora è stato usato un coefficiente pari a 0,01069 MWh/smc. Il calcolo del fabbisogno energetico complessivo di Rosso include tutte le fonti energetiche considerate, come dettagliato nella tabella riportata alla pagina seguente.

Consumi energetici		
	UdM	2025
Fonti non rinnovabili		
Combustibili fossili (gasolio, benzina e gas naturale)	GJ	4.400,666
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	332,591
Fonti rinnovabili		
Energia elettrica da fonti rinnovabili certificate	GJ	0
Fabbisogno energetico totale	GJ	4.733,257

Consumo energetico per fonte nel 2025



Nell'ottica di monitorare l'andamento del consumo di energia in funzione della crescita del business, abbiamo calcolato la nostra intensità del consumo energetico utilizzando come denominatore il fatturato annuo.

Intensità dei consumi energetici		
	UdM	2025
Fatturato	m€	24,303
Fabbisogno energetico complessivo	GJ	4.733,257
Intensità dei consumi	GJ/m€	194,784

Emissioni di gas a effetto serra.

La riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra rappresenta un elemento centrale della nostra strategia di sostenibilità. Secondo le statistiche del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente aggiornate al 2025, il comparto edile è responsabile del 34% delle emissioni CO₂ complessive.

A partire dall'anno in corso abbiamo avviato un sistema strutturato di rilevazione delle emissioni dirette e indirette, in conformità agli Standard GRI e al Protocollo GHG, con l'obiettivo di misurare con precisione il nostro impatto climatico e individuare concrete azioni di miglioramento. In linea con quanto previsto dal Protocollo GHG, le emissioni di Scope 1 comprendono quelle direttamente generate dalle nostre attività operative: l'utilizzo di carburanti per i mezzi aziendali e di cantiere e il consumo di gas naturale per il riscaldamento degli uffici. Le emissioni di Scope 2 fanno invece riferimento a quelle associate alla produzione dell'energia elettrica acquistata che, pur non generata direttamente, è imputabile ai nostri consumi. Le emissioni indirette lungo la catena del valore, incluse nello Scope 3, non sono al momento incluse nel perimetro di rendicontazione.

La predominanza delle emissioni dirette, pari al 92,5% del totale, è coerente con la natura delle attività di una azienda edile, caratterizzate da un elevato impiego di mezzi e macchinari pesanti in cantiere e, in minor misura, dal consumo di gas naturale per il riscaldamento delle sedi operative.

Il calcolo delle emissioni di CO₂ equivalente è stato effettuato in conformità al Protocollo GHG, utilizzando fattori di conversione riconosciuti a livello internazionale, nella loro ultima versione di pubblicazione: DEFRA (2025) per le emissioni dirette e AIB (2025) per quelle indirette, calcolate secondo il metodo location-based. Durante il periodo di rendicontazione, non sono state rilevate emissioni di altri gas climalteranti inclusi nel Protocollo di Kyoto (CH₄, N₂O, HFC, PFC, SF₆, NF₃) o emissioni significative di sostanze lesive dell'ozono o di altri inquinanti atmosferici.

Nel periodo di riferimento, la nostra intensità emissiva è stata pari a 14,130 tonnellate di CO₂ equivalente per milione di euro di fatturato.

Emissioni dirette e indirette di CO ₂ equivalente		
	UdM	2025
Emissioni dirette di Scope 1		
Emissioni dirette dovute ai mezzi di cantiere, alla flotta veicolare aziendale e al riscaldamento delle sedi	tonCO ₂ eq	317,573
Emissioni indirette di Scope 2		
Location-based	tonCO ₂ eq	25,822
Emissioni complessive	tonCO₂eq	343,395
Intensità delle emissioni	tonCO₂eq / m€	14,1

Rifiuti generati ed economia circolare.

La gestione dei rifiuti è per noi espressione concreta di una responsabilità che va oltre il cantiere: quella di un'impresa che sceglie di misurare la propria sostenibilità anche da come tratta ciò che resta, puntando alla valorizzazione delle risorse e alla riduzione progressiva dello smaltimento finale.

I rifiuti generati derivano principalmente da materiali da costruzione e demolizione, imballaggi di vario genere, scarti metallici e plastici, nonché da residui connessi alla manutenzione di mezzi, impianti e attrezzature. Questi rifiuti sono classificati in pericolosi e non pericolosi, e gestiti in conformità alla normativa ambientale vigente. I rifiuti contenenti sostanze pericolose sono separati alla fonte e affidati a operatori specializzati e autorizzati per il loro corretto trattamento; i rifiuti non pericolosi sono avviati prioritariamente a filiere di recupero e riciclo.

Tutti i rifiuti prodotti nel periodo di rendicontazione sono stati consegnati a soggetti terzi autorizzati. In assenza, alla data di redazione del presente documento, dei dati ufficiali e consolidati derivanti dal Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) relativo all'anno 2025, la cui presentazione è prevista entro il mese di luglio 2026 in ragione delle tempistiche straordinarie definite dagli enti competenti, le informazioni relative alla destinazione finale dei rifiuti (recupero, riciclo, smaltimento) sono state elaborate sulla base delle più recenti evidenze disponibili e di stime coerenti con lo storico aziendale. Tali evidenze indicano che la quota preponderante dei rifiuti viene avviata ad attività di recupero di materia o energia, in linea con i principi dell'economia circolare.

I dati saranno oggetto di aggiornamento e consolidamento a seguito della disponibilità del MUD, e verranno progressivamente integrati nel sistema di rendicontazione aziendale nell'ambito del successivo ciclo di reporting, al fine di garantire un livello crescente di accuratezza, completezza e tracciabilità delle informazioni. Siamo consapevoli che la piena trasparenza lungo l'intera filiera di gestione dei rifiuti rappresenta un obiettivo su cui continuare a lavorare. Per questo, ci impegniamo a rafforzare progressivamente il sistema di monitoraggio e tracciabilità, anche attraverso una collaborazione più strutturata con i soggetti incaricati del trasporto e del trattamento, al fine di incrementare la quota di rifiuti destinata al recupero e ridurre ulteriormente il ricorso allo smaltimento finale.

Rifiuti generati		
	UdM	2025
Rifiuti non pericolosi	ton	59,200
Rifiuti pericolosi	ton	31,915





Società.

Le persone rappresentano il fondamento su cui costruiamo valore. Ogni giorno competenze, dedizione e senso di responsabilità contribuiscono in modo determinante alla qualità del nostro lavoro e alla capacità di rispondere con efficacia ed efficienza alle esigenze di un settore in continua evoluzione. La centralità delle risorse umane è per noi una convinzione imprescindibile che guida le scelte strategiche e orienta il nostro modo di operare.

Crediamo che un contesto di lavoro sicuro, inclusivo, equo e partecipativo costituisca un presupposto irrinunciabile per favorire il benessere delle persone, la crescita professionale e l'innovazione. Proprio per questo motivo investiamo con convinzione nella formazione continua, nel dialogo aperto tra generazioni e funzioni aziendali e nella valorizzazione delle competenze e dei talenti di ciascuno. Il nostro modello di gestione si basa sull'ascolto, sulla fiducia reciproca e sulla tutela della salute e della sicurezza, principi che trovano concreta applicazione nei processi organizzativi e nei presidi normativi adottati dall'azienda.

L'attenzione alle persone si estende anche oltre il confine della nostra azienda. Il legame con il territorio nel quale operiamo rappresenta infatti un elemento centrale della nostra identità. Nel tempo abbiamo costruito relazioni solide con le comunità locali, contribuendo allo sviluppo sociale ed economico dei contesti in cui siamo presenti. Questo radicamento territoriale rafforza il senso di appartenenza dei nostri collaboratori e consolida la fiducia di clienti e stakeholder, amplificando il valore generato dalla nostra attività e rendendolo condiviso e duraturo.

Per noi di Rosso, mettere le persone al centro significa non solo riconoscerne il ruolo strategico, ma creare le condizioni affinché ciascuno possa esprimere appieno il proprio potenziale, contribuendo alla crescita sostenibile dell'azienda e al benessere dell'intera comunità.

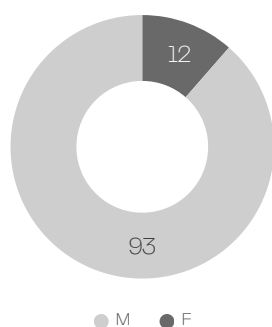
Le persone di Rosso.

Al 31 dicembre 2025, Rosso conta un organico complessivo di 105 collaboratori. La nostra forza lavoro è caratterizzata da una composizione eterogenea e bilanciata, nella quale competenze consolidate e nuove prospettive si intrecciano dando vita ad un ambiente di lavoro dinamico, inclusivo e proiettato verso un percorso di crescita continua.

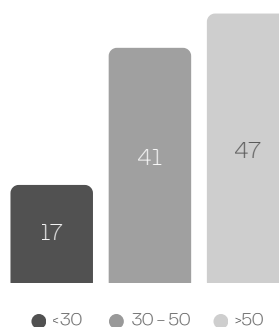
Il 74% dei nostri dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, a conferma della volontà di Rosso di garantire stabilità occupazionale e coltivare relazioni professionali solide e durature. Il 18% dei lavoratori è assunto con contratto a tempo determinato, mentre il restante 6% è impiegato con formule contrattuali orientate a favorire l'ingresso in azienda di giovani talenti e a supportare percorsi di crescita professionale strutturati, come il tirocinio e l'apprendistato. Disponiamo infine di 4 professionisti esterni che svolgono il ruolo di tecnici di cantiere, apportando competenze specialistiche. Nel corso del presente periodo di rendicontazione, abbiamo accolto 19 nuove risorse e registrato 26 cessazioni di rapporti di lavoro, con un tasso di turnover del 24,76%.

Per quanto concerne la copertura contrattuale, oltre il 99% della forza lavoro è inquadrato secondo le disposizioni dei contratti collettivi di lavoro di riferimento, a garanzia di condizioni di lavoro trasparenti e eque. La quota residua interessa il personale inserito in azienda tramite tirocinio, che non rientra nello scopo di applicazione dei CCNL. Gli accordi di contrattazione collettiva di riferimento disciplinano con chiarezza il periodo di preavviso e le modalità di consultazione previste in caso di cambiamenti significativi nelle attività aziendali, assicurando un dialogo continuo ed efficace con i lavoratori. Al momento, i dipendenti non sono coinvolti in processi di valutazione delle performance su base periodica.

Ripartizione dei dipendenti per genere



Ripartizione dei dipendenti per età



Welfare e congedo parentale.

Attualmente, Rosso non dispone di un sistema strutturato di welfare aziendale aggiuntivo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente e dai contratti collettivi di riferimento. Ciononostante, riconosciamo questo aspetto come una leva fondamentale di benessere organizzativo e motivazione del personale. Il perimetro di tutela garantito è pienamente assicurato attraverso la puntuale applicazione delle disposizioni previste dalla legislazione italiana e dai CCNL dei settori Edilizia, Metalmeccanico e Terziario. In questo ambito rientrano le coperture assistenza sanitaria integrativa, la previdenza complementare, gli strumenti di supporto alla genitorialità, i permessi retribuiti, i congedi parentali, le tutele della maternità e paternità, il trattamento di fine rapporto (TFR) e le coperture assicurative obbligatorie. Nel rispetto delle disposizioni dei CCNL di riferimento, garantiamo l'accesso al congedo parentale a tutti i dipendenti che ne abbiano diritto. Nel 2025, circa il 99% della forza lavoro rientrava in questa categoria, e tre lavoratori di sesso maschile ne hanno usufruito.

Fondamenta solide: formazione e crescita professionale.

In un contesto complesso e ricco di sfide come quello delle costruzioni, la formazione rappresenta una leva strategica essenziale per coniugare sicurezza, innovazione ed eccellenza operativa. In Rosso, lo sviluppo delle competenze accompagna ogni fase del percorso professionale, attraverso programmi formativi pensati per sostenere la crescita e alimentare un aggiornamento continuo. L'offerta formativa si estende dagli aggiornamenti normativi alla sicurezza, dalla gestione dei rischi alle competenze tecniche e manageriali, integrando i percorsi obbligatori previsti dalla normativa con moduli specialistici costruiti sulle responsabilità specifiche di ciascun ruolo, dal cantiere al management.

Nel periodo di riferimento abbiamo promosso numerose iniziative indirizzate al personale operativo e tecnico, con particolare attenzione alla formazione necessaria per il mantenimento di certificazioni e iscrizioni professionali, come la UNI ISO 37001. I percorsi obbligatori in materia di salute e sicurezza hanno incluso anche approfondimenti su diritti umani e prevenzione delle discriminazioni, contribuendo a rafforzare una cultura fondata sulla tutela, sul rispetto e sulla responsabilità condivisa.

Nel corso del 2025 sono state erogate complessivamente 2.175 ore di formazione. Il nostro impegno per la crescita professionale va oltre gli adempimenti normativi e si traduce in un investimento concreto nello sviluppo del capitale umano, e 378 ore sono state dedicate a percorsi formativi non obbligatori. Tutta la popolazione aziendale è stata coinvolta, con una media pro-capite di 20,7 ore, evidenziando il ruolo centrale dell'apprendimento come motore di crescita.

Nella tabella seguente è riportata una sintesi delle principali iniziative formative realizzate nel periodo di rendicontazione.

Formazione per genere e inquadramento professionale			
Categoria	Numero	Ore totali di formazione	Ore medie di formazione
Quadri	2	64	32
di cui donne	1	64	64
di cui uomini	1	0	0
Impiegati	26	414	15,9
di cui donne	11	234	21,3
di cui uomini	15	180	12,0
Operai	77	77	22
di cui donne	0	0	0
di cui uomini	77	1697	22

Lavorare sicuri: il nostro impegno per la salute.

La sicurezza, il benessere e la crescita professionale delle persone che compongono Rosso e che contribuiscono al suo successo sono poste al centro della nostra strategia. La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta pertanto un presupposto imprescindibile per garantire la sostenibilità operativa e un ambiente di lavoro positivo e responsabile.

Questo impegno concreto si è tradotto nel tempo in un percorso strutturato. Con il conseguimento delle certificazioni ISO 45001:2018, a presidio della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e ISO 39001:2012, a garanzia di una gestione responsabile della sicurezza stradale, abbiamo dotato la nostra organizzazione di strumenti riconosciuti a livello internazionale per la prevenzione degli infortuni e la salvaguardia della salute dei lavoratori.

La nostra attenzione alla sicurezza si manifesta concretamente sia presso la sede amministrativa sia nei cantieri operativi, attraverso il rispetto rigoroso delle normative vigenti, l'aggiornamento continuo delle procedure e l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate per la prevenzione e la gestione dei rischi. Il sistema di gestione è coordinato da figure chiave: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il Medico Competente, i Preposti, gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione operanti nei cantieri e le squadre di emergenza interna, formate in materia antincendio e primo soccorso.

I Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) vengono aggiornati periodicamente, tenendo conto dei fattori specifici di ciascun cantiere, come rumore, vibrazioni, movimentazione dei carichi, e includono piani di intervento preventivo e correttivo, l'individuazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati a ciascun ruolo e la definizione dei profili professionali esposti a rischi specifici, con relativi programmi di formazione e addestramento. I DPI forniti sono selezionati secondo criteri di ergonomia e comfort, per garantire la protezione ottimale dei lavoratori in ogni attività operativa.

Sul fronte della gestione delle emergenze, l'azienda dispone di procedure interne strutturate: piani di evacuazione aggiornati, prove pratiche periodiche, presidi antincendio sottoposti a controlli regolari e dotazioni di primo soccorso sempre operative. Il Medico Competente definisce protocolli sanitari specifici per ciascun ruolo e assicura l'effettuazione di visite mediche preventive e periodiche durante l'orario di lavoro. Parallelamente agli strumenti di gestione formale, Rosso promuove un dialogo costante con i propri collaboratori attraverso incontri sia collettivi che individuali, finalizzati a raccogliere esigenze e proposte di miglioramento e a rafforzare la relazione tra azienda e persone, in un'ottica di ascolto attivo e miglioramento continuo del clima organizzativo.

Nel corso del 2025, a fronte di 165.987 ore lavorate, sono stati registrati 15 infortuni di lieve entità, prevalentemente riconducibili all'utilizzo di strumenti da taglio e alla movimentazione manuale dei carichi, e 4 casi di malattia professionale, anch'essi correlati alla movimentazione manuale dei carichi. Non si sono verificati decessi. Parallelamente, nel 2025 abbiamo registrato un aumento delle segnalazioni di near miss legati alla sicurezza in cantiere rispetto agli anni precedenti. Questo andamento rispecchia la consapevolezza e l'attenzione alla prevenzione che caratterizza il nostro operato, favorita anche dalla formazione e dal miglioramento dei canali di segnalazione.



Parità di genere.

Crediamo con fermezza che un ambiente equo, inclusivo e rispettoso rappresenti una conditio sine qua non affinché le persone che fanno parte di Rosso possano esprimere appieno il proprio potenziale. Questa convinzione si traduce in un impegno concreto e riconosciuto: abbiamo conseguito e manteniamo la certificazione UNI/PdR 125 sulla parità di genere e la certificazione SA 8000, che attesta il rispetto di elevati standard internazionali in materia di Corporate Social Responsibility. Questi presidi rispecchiano una visione orientata al rispetto della persona e alla valorizzazione del capitale umano in tutte le sue forme. Il sistema valoriale di Rosso, formalizzato nel nostro Codice Etico, rappresenta il riferimento fondamentale per orientare comportamenti e processi organizzativi nel segno delle pari opportunità, della tutela della dignità personale e del rispetto reciproco.

Nel corso del 2025 abbiamo adottato sistematicamente le seguenti misure:

- **Prevenzione delle discriminazioni** Sono attivamente contrastate tutte le forme di discriminazione, molestia o abuso, attraverso specifiche iniziative di sensibilizzazione e programmi di formazione dedicati.
- **Retribuzione equa** Assicuriamo una retribuzione equa e proporzionata alle responsabilità ricoperte, nel rispetto del CCNL applicabile, con percorsi di avanzamento professionale e riconoscimenti economici correlati alla crescita delle competenze.
- **Monitoraggio del gender pay gap** Rileviamo e analizziamo il divario retributivo di genere.

A completamento di questo approccio, promuoviamo un dialogo costante e strutturato tra dipendenti e responsabili finalizzato alla raccolta di feedback e il monitoraggio del clima organizzativo. Il sistema di segnalazione anonima tramite il canale di whistleblowing e il modulo SA 8000 consente a ogni collaboratore di comunicare in maniera riservata eventuali irregolarità. Nel periodo di rendicontazione, non sono emersi episodi di discriminazione.

Politiche di retribuzione.

Coerentemente con quanto descritto, la nostra politica remunerativa è basata su meritocrazia, trasparenza, conformità normativa e rispetto delle competenze e delle esperienze.

Il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione viene deliberato dall'Assemblea dei Soci, che ne definisce l'ammontare complessivo, successivamente ripartito sulla base delle funzioni attribuite ai singoli consiglieri. Questo compenso è costituito da una componente fissa da una parte variabile legata al raggiungimento di obiettivi annuali. Il rapporto tra la retribuzione più alta e la mediana delle retribuzioni degli altri dipendenti è pari a 4,2.

La tabella seguente illustra i risultati del monitoraggio costante delle differenze retributive tra uomini e donne. Per alcuni livelli, la forza lavoro è composta esclusivamente da persone appartenenti a un solo genere, e il calcolo delle differenze retributive non risulta dunque significativo.

Divario retributivo per genere								
	UdM	Liv. Q	Liv. 1	Liv. 2	Liv. 3	Liv. 4	Liv. 5	Liv. 6
Divario retributivo	%	2,86	-	-	-	6,71	41,25	11,85

Iniziative per la comunità.

La nostra storia è indissolubilmente intrecciata con la città di Trieste e con tutto il territorio che ci circonda: questa terra è il teatro delle nostre ambizioni e qui si sono realizzate quelle di coloro che ci hanno preceduto. Il nostro impegno per il sociale nasce da un confronto costante con chi anima e vive questa terra: le persone, le loro esigenze e le opportunità che offrono sono il punto di partenza di ogni nostro progetto e di ogni nostra iniziativa. Fare impresa in maniera responsabile significa saper ascoltare, partecipare e diventare parte attiva di un percorso di crescita economica, civile e culturale.

Con questa prospettiva, nel 2025 abbiamo promosso progetti pensati per generare valore condiviso. Dal volontariato aziendale alle attività di sensibilizzazione, dal sostegno a eventi sportivi alle collaborazioni con le scuole, sino al supporto agli enti del Terzo Settore: ogni iniziativa nasce dall'ascolto diretto del territorio e dalla volontà di costruire relazioni solide e autentiche. Siamo convinti che un futuro più sostenibile possa essere costruito solo attraverso un impegno collettivo, e proprio per questo coinvolgiamo dipendenti, partner e cittadini nelle iniziative che promuoviamo. Il cambiamento diventa reale quando è frutto di una visione comune e del contributo di tutti.

Le iniziative illustrate di seguito dimostrano come possiamo costruire oltre le mura di un ufficio, mettendo a disposizione della comunità competenze, energie e risorse per sostenere una crescita responsabile, inclusiva e orientata al benessere collettivo.

Inclusione e società

- Sostegno a "I Bambini delle Fate", associazione attiva nel supporto a bambini con autismo e altre condizioni del neurosviluppo e alle loro famiglie, con percorsi psicoeducativi e iniziative di sensibilizzazione sulla neurodiversità.
- Contributo all'Opera Figli del Popolo, storica associazione triestina impegnata nell'assistenza educativa e sociale dei giovani e delle famiglie e finalizzata allo sviluppo della solidarietà sociale.
- Partecipazione al progetto "Passo in Serra", sviluppato in collaborazione con Duemilauno Agenzia Sociale e realizzato presso le serre e i terreni agricoli di Sgonico (Colludrozza). Il progetto ha promosso l'inclusione lavorativa e sociale di persone fragili attraverso un percorso integrato di formazione e lavoro nel settore agricolo, articolato in tre fasi ispirate al ciclo naturale delle coltivazioni: Semina, Fioritura e Raccolta. I partecipanti, inviati dall'azienda sanitaria, hanno acquisito competenze tecniche nell'ambito della cura di rose da taglio, mirtilli e ortaggi, sviluppando al contempo autonomia personale e capacità relazionali. L'iniziativa si è configurata come un laboratorio di welfare generativo, in cui l'attività produttiva ha rappresentato uno strumento concreto di crescita personale e professionale, contribuendo alla costruzione di una comunità più inclusiva e radicata nel territorio.

Cultura e territorio

- Adesione all'Artbonus Regionale a favore di Musica Cervignano, realtà culturale impegnata nella promozione e diffusione della musica nel Friuli-Venezia Giulia, attraverso concerti, rassegne e attività didattiche.

Sport e benessere

- Sponsorizzazione di Pallacanestro Trieste, la principale società cestistica della città, a sostegno sia delle attività agonistiche della prima squadra sia dei programmi del settore giovanile e delle iniziative di basket inclusivo sul territorio.
- Sostegno a Trieste Campus, società nata con l'obiettivo di dare una nuova casa a una serie di associazioni sportive e culturali, creando nuovi spazi sportivi di qualità e una piattaforma di integrazione tra lo sport per professionisti, appassionati e atleti paralimpici.
- Sostegno all'A.S.D. Zaule Rabuiese, squadra partecipante al campionato di calcio di Eccellenza.
- Contributo al Volley Club Trieste per il mantenimento dei programmi sportivi rivolti ai settori giovanili e alla pratica dilettantistica di calcio e pallavolo.

- Supporto a Triestina Padel per la diffusione del padel nel territorio cittadino, con tornei, corsi di avviamento e attività di promozione rivolte a nuovi praticanti.
- Sostegno all'A.S.D. Promorun, associazione sportiva impegnata nell'organizzazione e nella promozione delle corse podistiche Corri Trieste e la Corsa dei Castelli.
- Contributo all'A.S.D. U. Fincantieri Monfalcone, sodalizio sportivo impegnato nella promozione dello sport nel territorio isontino.
- Supporto all'A.S.D. Renato Giarizzole per le attività di formazione sportiva giovanile e la promozione di una cultura dello sport come strumento educativo e di crescita personale.





EROSSO SRL
MANUTENZIONI E COSTRUZIONI GENERALI

Governance.

Integriamo le tematiche ESG nel nostro modello di business e nella struttura di governance, consapevoli che una gestione responsabile e lungimirante rappresenta un fattore chiave per la resilienza e la competitività della nostra azienda. Siamo convinti che solo un assetto di governance solido, efficace ed efficiente possa garantire solidità decisionale, rafforzare la fiducia nei rapporti con gli stakeholder e assicurare la creazione di valore nel lungo periodo.

Adottiamo un modello di governance improntato a trasparenza, responsabilità e controllo, integrando nei processi decisionali gli impatti economici, ambientali e sociali delle nostre attività e tutelando gli interessi della proprietà, dei lavoratori e del territorio.

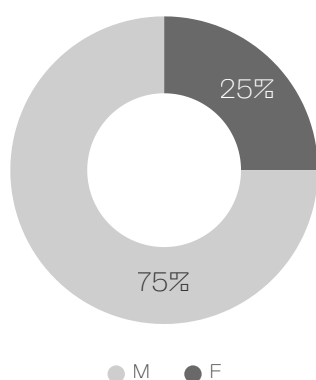
Composizione della governance.

Rosso adotta un assetto di governance snello e orientato alla efficienza operativa, fondato su un modello tradizionale e articolato in una Assemblea dei Soci e un Consiglio di Amministrazione. Questa struttura rispecchia la storia familiare della nostra impresa ed è pensata per accompagnare un percorso di crescita costante. L'Assemblea dei Soci, composta dagli shareholder della Società, determina le responsabilità al Consiglio di Amministrazione, definisce la durata del mandato e stabilisce il numero e la nomina dei consiglieri, tenendo conto della loro esperienza e delle loro competenze professionali. Il Consiglio di Amministrazione di Rosso determina le linee strategiche dell'azienda e ne supervisiona l'andamento economico-finanziario, organizzativo e gestionale. Coerentemente con quanto previsto dallo Statuto, il CdA attribuisce al Presidente le prerogative necessarie ad assicurare la continuità operativa della Società e nomina l'Amministratore delegato, conferendogli le deleghe e i poteri necessari per la gestione aziendale.

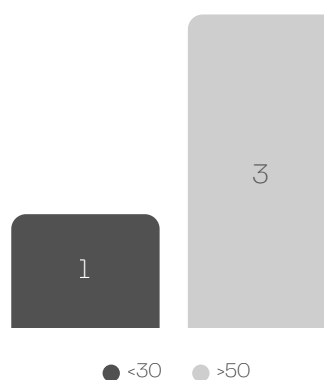
Attraverso un monitoraggio continuo delle performance operative e un presidio attivo delle decisioni strategiche, il Consiglio indirizza Rosso verso uno sviluppo organico ed equilibrato, capace di coniugare solidità economica e un forte senso di responsabilità. Questo approccio, misurato e consapevole, assicura il pieno allineamento tra gli obiettivi della proprietà, le aspettative dei diversi stakeholder e la prospettiva di creazione di valore nel medio e lungo termine. Coerentemente con quanto appena descritto, la composizione del nostro massimo organo di governo descritta nella tabella riportata di seguito assicura un proficuo equilibrio tra esperienza consolidata e nuove competenze.

Consiglio di Amministrazione					
Ruolo	Nome	Genere	Fascia d'età	Esecutivo	Indipendente
AD e Presidente del CdA	Paolo Rosso	M	>50	Sì	Sì
Membro del CdA	Andrea Rosso	M	30 - 50	Sì	Sì
Membro del CdA	Caterina Rosso	F	30 - 50	Sì	Sì
Membro del CdA	Vincenzo Zupi	M	30 - 50	Sì	Sì

Componenti del CdA per genere



Ripartizione dei dipendenti per età



Responsabilità del CdA nella gestione ESG.

La supervisione e la gestione degli impatti che generiamo su ambiente, persone ed economia sono affidate al Consiglio di Amministrazione, che ne assicura il monitoraggio continuo ed è responsabile delle decisioni strategiche in materia ESG. Il CdA sovrintende il processo di raccolta, consolidamento e validazione dei dati per la rendicontazione non finanziaria, garantendone completezza, coerenza, comparabilità e trasparenza, e definisce e revisiona annualmente le politiche, le strategie e gli obiettivi legati allo sviluppo sostenibile. A supporto di questo compito intervengono le funzioni aziendali responsabili di qualità, ambiente, salute e sicurezza e gestione del personale. Attualmente non è istituito un Comitato dedicato a queste tematiche, né è in uso un sistema formalizzato di valutazione delle performance del CdA nella gestione degli impatti ESG.

Il processo di identificazione dei temi materiali e di gestione degli impatti è ulteriormente supportato dall'adozione di sistemi di gestione certificati, che costituiscono un riferimento strutturato per la verifica e il miglioramento continuo delle performance operative. La certificazione UNI ISO 14001:2015 fornisce un quadro metodologico per identificare e governare gli impatti ambientali, definire obiettivi e monitorare consumi ed emissioni. Il presidio dei temi di sicurezza e prevenzione è garantito dalle certificazioni ISO 45001:2018 e ISO 39001:2012, che regolano rispettivamente la salute e sicurezza sul lavoro e la sicurezza stradale nei contesti operativi. Sul piano etico e sociale, la ISO 37001:2016 attesta l'adozione di misure per la prevenzione della corruzione e la promozione di una cultura aziendale improntata alla trasparenza, mentre la UNI/PdR 125:2022 e la SA8000 testimoniano l'impegno dell'organizzazione a garantire la parità di genere, la tutela dei diritti dei lavoratori e condizioni di lavoro eque lungo l'intera catena del valore. Questo insieme coordinato di presidi e procedure consente una gestione strutturata e anticipatoria degli impatti nelle dimensioni economica, ambientale e sociale.

Etica e compliance normativa.

L'etica prima di tutto, nella vita e nella professione. Ci impegniamo ad adottare un approccio onesto, schietto e leale. Il rispetto delle normative costituisce un presupposto imprescindibile garantito attraverso sistemi di controllo, il costante monitoraggio del quadro normativo di riferimento e la promozione di comportamenti improntati a correttezza, senso di responsabilità e rispetto delle regole.

In una cultura aziendale orientata alla conformità normativa e alla correttezza operativa, disponiamo di un Modello conforme al D.lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire il rischio di illeciti nello svolgimento delle attività aziendali e a rafforzare il presidio dei profili di rischio legale. Il Modello è stato sviluppato in considerazione della struttura e delle specificità operative della azienda ed è affidato alla supervisione di un Organismo di Vigilanza indipendente, incaricato di svolgere funzioni di controllo e di iniziativa.

Il sistema di controllo è completato da un Codice Etico, che definisce i valori che guidano il nostro operato e le regole di condotta a cui i nostri dipendenti e collaboratori sono tenuti ad attenersi nello svolgimento delle attività aziendali e nelle relazioni con gli stakeholder. Questo documento contribuisce a promuovere un contesto lavorativo basato sulla collaborazione, sul rispetto e sulla trasparenza, in cui ciascuna funzione opera con coerenza e professionalità nei confronti di colleghi, clienti, fornitori, partner e stakeholder. A ulteriore rafforzamento del nostro assetto di compliance, disponiamo della certificazione ISO 37001 che attesta l'adozione di procedure e controlli volti a prevenire, individuare e gestire potenziali illeciti di natura corruttiva, e definisce le modalità di formazione dei dipendenti in materia di norme anticorruzione.

La sorveglianza continua sulle aree sensibili integra i presidi appena descritti e costituisce uno strumento essenziale per contenere il rischio di comportamenti non conformi e promuovere una cultura aziendale basata sulla legalità e sulla responsabilità. Dipendenti e collaboratori sono regolarmente informati sulle implicazioni normative e sulle possibili conseguenze derivanti da eventuali violazioni.

Certificazioni al servizio dell'eccellenza.

Le certificazioni ottenute rappresentano una testimonianza concreta del nostro percorso di crescita e dell'applicazione quotidiana di valori fondanti quali correttezza, responsabilità e trasparenza. Costituiscono un asset strategico per la Società, sostenendo il miglioramento continuo dei servizi offerti, rafforzando la fiducia degli stakeholder e garantendo il rispetto delle disposizioni normative.

Nel suo insieme, il nostro sistema di certificazioni riflette una visione integrata della qualità, che abbraccia i processi interni, la trasparenza gestionale, la tutela dell'ambiente, la sicurezza delle persone e la responsabilità sociale. Un patrimonio che contribuisce a sostenere una crescita solida e a promuovere una cultura aziendale inclusiva, equa e attenta alle esigenze di ciascuno.



Certificazioni SOA OG1, 2, 3, 6, 10, 11 e OS1, 6, 8 e 23

Attestano la nostra qualificazione nell'esecuzione di opere generali e confermano la competenza nell'esecuzione di opere speciali.



Certificazione ISO 9001:2015

Attesta l'efficacia del sistema di gestione della qualità relativo alle ristrutturazioni e manutenzioni edilizie di edifici civili e industriali, nonché nella manutenzione stradale.



Certificazione ISO 14001:2015

Attesta l'efficacia del sistema di gestione finalizzato alla tutela dell'ambiente e per la riduzione degli impatti generati dalle nostre operazioni.



Certificazione ISO 37001:2016

Attesta l'adozione di procedure finalizzate alla prevenzione di comportamenti illeciti e alla promozione di una cultura improntata alla trasparenza.



Certificazioni ISO 39001:2012 e ISO 45001:2018

Coprono i sistemi di gestione dedicati alla sicurezza nel campo delle ristrutturazioni e manutenzioni edilizie di edifici civili ed industriali e della manutenzione stradale.



Certificazione UNI/PdR 125 e SA 8000

Attestano rispettivamente il rispetto degli indicatori chiave in materia di parità di genere e i presidi finalizzati a garantire i diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro adeguate e il rispetto degli stessi lungo tutta la catena del valore.

Whistleblowing e gestione dei conflitti di interesse.

Disponiamo di una procedura formalizzata per la segnalazione di violazioni delle disposizioni normative nazionali e comunitarie, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023. A tal fine, abbiamo implementato un sistema dedicato di gestione delle segnalazioni e attivato sul nostro sito web un portale che consente di segnalare eventuali irregolarità in forma anonima e riservata. La procedura si rivolge agli esponenti aziendali, ai dipendenti e ai collaboratori, nonché ai soggetti che, pur non appartenendo a Rosso, operano su mandato o nell'interesse della Società.

In linea con quanto previsto dal nostro Codice Etico, ciascun dipendente è tenuto a segnalare preventivamente al proprio responsabile eventuali situazioni di conflitto di interesse, al fine di consentire l'adozione tempestiva di misure idonee a salvaguardare l'integrità e la correttezza dei processi aziendali.

Nel periodo di rendicontazione non sono emersi casi di conflitto di interesse, né sono state registrate segnalazioni relative a non conformità normative o altre criticità. Questo risultato conferma l'efficacia dei presidi adottati e il livello di consapevolezza diffuso all'interno dell'organizzazione in materia di etica, legalità e trasparenza.

Sistema di gestione e rischi corruttivi.

L'integrità e la trasparenza rappresentano valori fondanti del modo in cui l'azienda opera e si relaziona con i propri stakeholder. A presidio di questi principi, il sistema di gestione anticorruzione è certificato secondo lo standard ISO 37001:2016, un riferimento internazionale che definisce requisiti rigorosi in materia di prevenzione, rilevamento e contrasto dei fenomeni corruttivi.

La solidità di questo impegno si traduce in un processo strutturato di valutazione del rischio, attraverso il quale le attività aziendali vengono periodicamente analizzate per individuare le aree più esposte a potenziali illeciti. Questo approccio consente di mantenere una visione aggiornata del contesto operativo e di orientare in modo mirato le misure di controllo e mitigazione.

Particolare attenzione è dedicata alla diffusione della cultura dell'etica e della legalità all'interno della organizzazione. Le politiche anticorruzione sono comunicate in modo sistematico e accompagnate da percorsi formativi rivolti ai dipendenti, pensati per consolidare la consapevolezza dei rischi e garantire la conformità ai requisiti normativi applicabili.

Nel corso del 2025, non si sono verificati episodi di corruzione accertata, né risultano pendenti o avviate azioni legali riconducibili a comportamenti anticoncorrenziali, violazioni della normativa antitrust o pratiche monopolistiche. Un risultato che conferma l'efficacia del sistema di presidio adottato e il radicamento dei valori etici nella condotta quotidiana dell'impresa.







Risultati, impegni e prospettive.

Nel corso del 2025 abbiamo avviato un percorso strutturato di integrazione dei principi ESG nelle nostre attività, ponendo le basi per una gestione sempre più consapevole degli impatti ambientali, sociali e di governance. I risultati raggiunti in questa prima fase sono principalmente legati al rafforzamento dei processi interni, alla maggiore tracciabilità delle informazioni e alla definizione di un quadro chiaro delle priorità di intervento.

In ambito ambientale, pur operando in un settore caratterizzato da vincoli tecnici e operativi rilevanti, abbiamo iniziato a valutare soluzioni orientate al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione degli impatti associati alle nostre attività. Tra queste, rientrano interventi di riqualificazione delle sedi e delle infrastrutture aziendali, nonché una progressiva attenzione all'adozione di tecnologie a minore impatto nelle attività operative, laddove compatibili con le esigenze di cantiere.

Per quanto riguarda la catena di fornitura, nel 2025 i rapporti con i fornitori continuano a basarsi su criteri di affidabilità operativa, qualità del servizio e continuità delle relazioni. Parallelamente, abbiamo avviato una riflessione strutturata sull'opportunità di integrare, in modo progressivo, criteri ESG nei processi di qualificazione e monitoraggio dei partner, con particolare attenzione ai fornitori maggiormente strutturati e strategici.

Sul piano organizzativo, emerge inoltre la volontà di rafforzare ulteriormente i processi aziendali attraverso un maggiore livello di digitalizzazione e sistematizzazione delle informazioni, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e la qualità dei dati disponibili ai fini gestionali e di rendicontazione.

Guardando al futuro, il nostro impegno è quello di proseguire lungo questo percorso in modo graduale e coerente con le caratteristiche della nostra attività, consolidando quanto avviato e sviluppando progressivamente nuove iniziative in ambito ambientale, sociale e di governance. Questo approccio ci consentirà di rafforzare la nostra capacità di operare in modo responsabile, mantenendo al contempo elevati standard di qualità e affidabilità nei confronti dei nostri clienti e stakeholder. Ringraziamo le nostre persone, i partner e tutti gli stakeholder che contribuiscono quotidianamente al nostro percorso di crescita.

Grazie a chi ha scelto di leggere questo Bilancio e di accompagnarci in questo cammino.



Trasparenza e
tracciabilità
metodologica.

Dichiarazione d'uso	Rosso S.r.l. ha redatto un Bilancio di Sostenibilità in conformità (accordance with) agli Standard GRI per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali - Versione 2021
Informativa di settore	N/A

GRI Standard	Informativa	Pagina/e
GRI 2 - Informativa generale		
2-1	Dettagli sull'organizzazione	7
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	7
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7
2-4	Restatement delle informazioni	Non applicabile
2-5	Assurance esterna	7
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	10 - 17
2-7	Lavoratori dipendenti	38
2-8	Lavoratori non dipendenti	38
2-9	Struttura e composizione della governance	46
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governance	46
2-11	Presidente del massimo organo di governo	46
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	47
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	47
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione	47
2-15	Conflitti d'interesse	49
2-16	Comunicazione delle criticità	49
2-17	Competenze collettive del massimo organo di governo	46 - 47
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	46 - 47
2-19	Politiche retributive	41

GRI Standard	Informativa	Pagina/e
GRI 2 - Informativa generale		
2-20	Processo di determinazione della retribuzione	41
2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annuale	41
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5
2-23	Impegni assunti tramite policy	44 - 49
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	44 - 49
2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	44 - 49
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	49
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	44 - 49
2-28	Adesione ad associazioni	16
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	18 - 25
2-30	Accordi di contrattazione collettiva di lavoro	38
GRI 3 - Temi materiali		
3-1	Processo per determinare i temi materiali	18 - 25
3-2	Elenco dei temi materiali	18 - 25
3-3	Gestione dei temi materiali	18 - 25
Salute e sicurezza sul lavoro		
3-3	Gestione dei temi materiali	36 - 43
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	40
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	40
403-3	Servizi di medicina del lavoro	40
403-4	Partecipazione e consultazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	40
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	39
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	40

GRI Standard	Informativa	Pagina/e
Salute e sicurezza sul lavoro		
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza	40
403-9	Infortuni sul lavoro	40
403-10	Malattie professionali	40
Gestione dei rifiuti da costruzione		
3-3	Gestione dei temi materiali	28 - 35
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	34
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	34
306-3	Rifiuti prodotti	34
306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	34
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	34
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	34
Consumo di materiali da costruzione		
3-3	Gestione dei temi materiali	28 - 35
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	30
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	30
Gestione di fornitori e subappaltatori		
3-3	Gestione dei temi materiali	14 - 15
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	14 - 15
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	14 - 15
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	14 - 15
407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	14 - 15
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	14 - 15
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	14 - 15

GRI Standard	Informativa	Pagina/e
Gestione di fornitori e subappaltatori		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	14 - 15
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	14 - 15
Emissioni da mezzi di cantiere		
3-3	Gestione dei temi materiali	28 - 35
305-1	Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1)	33
305-2	Emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 2)	33
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra	33
305-6	Emissioni di sostanze dannose per l'ozono	33
305-7	Emissione di ossidi di azoto, di zolfo e altre emissioni significative	33
Relazioni con il territorio		
3-3	Gestione dei temi materiali	37 - 43
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	42
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	42
Consumo energetico di sede e cantieri		
3-3	Gestione dei temi materiali	28 - 35
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	31 - 32
302-2	Energia consumata all'esterno dell'organizzazione	31 - 32
302-3	Intensità energetica	31 - 31
Formazione e valorizzazione delle competenze		
3-3	Gestione dei temi materiali	37 - 43
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	39
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti	39
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione delle performance	39

GRI Standard	Informativa	Pagina/e
Formazione e valorizzazione delle competenze		
405-1	Diversità negli organi di governo tra i dipendenti	46
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	41
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	41
Qualità e affidabilità delle opere		
3-3	Gestione dei temi materiali	37 - 43
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	40
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di servizi	40
Etica, integrità e anticorruzione		
3-3	Gestione dei temi materiali	44 - 49
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	49
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	49
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	49
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	49
Gestione di fornitori e subappaltatori		
3-3	Gestione dei temi materiali	18 - 25
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	18 - 25

VSME Standard	Informativa	Pagina/e
Basic Module – Informazioni generali		
B1	Base per la preparazione	7, 38
B2	Politiche, pratiche e iniziative per una economia sostenibile	44 – 49
Basic Module – Metriche ambientali		
B3	Energia ed emissioni GHG	28 – 35
B4	Inquinamento dell'aria, acqua e suolo	28 – 35
B6	Consumo d'acqua	28 – 35
B7	Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	28 – 35
Basic Module – Metriche sociali		
B8	Caratteristiche generali della forza lavoro	36 – 43
B9	Salute e sicurezza	36 – 43
B10	Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	36 – 43
Basic Module – Metriche di governance		
B11	Condanne e sanzioni per corruzione	49
Comprehensive Module – Metriche di governance		
C1	Strategia e modello di business e iniziative legate alla sostenibilità	10 – 17
Comprehensive Module – Metriche ambientali		
C3	Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione ecologica	24
Comprehensive Module – Metriche sociali		
C2	Descrizione di politiche e iniziative future per la transizione – Benessere personale	36 – 43
C2	Descrizione di politiche e iniziative future per la transizione – Diversità e inclusione	36 – 43
C2	Descrizione di politiche e iniziative future per la transizione – Etica aziendale	44 – 49
C6	Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro	36 – 43

ROSSO



Rosso S.r.l.

www.rosso-srl.com

Sede

Piazza della Libertà, 3
Trieste 34132

Telefono mobile

+39 040 3480497

Indirizzo e-mail

info.rosso@rosso-srl.com

rossosrl@legpec.it